



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 DEL 18/12/2024

Proposta n. 90 del 07/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 10:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale		X	
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 168

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta comunale con deliberazione n. 105 del 23/05/2024 ha approvato la istituzione della figura del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Misterbianco;

Dato atto che l'istituzione di tale figura si fonda sulle motivazioni espresse nella citata deliberazione, che qui si intendono integralmente riportate nei contenuti;

Atteso che fondamentale è la centralità dell'infanzia nelle politiche sociali, educative, culturali e urbane che l'Amministrazione Comunale intende porre come elemento trasversale in tutti gli interventi da attuare nella città;

Richiamati i riferimenti legislativi per l'istituzione della figura del Garante ed in particolare:

- la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989,
- la Legge n. 112/2011 che istituisce il garante nazionale
- la Legge Reg. n. 47/2012 istitutiva nell'ambito della Regione Siciliana del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante per la persona con disabilità;

Che l'istituzione di tale figura non comporta alcun onere economico a carico dell'Amministrazione Comunale, in quanto il Garante esercita le proprie funzioni a titolo onorifico;

Considerato che è necessario provvedere all'adozione del Regolamento Comunale della funzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, il cui schema è allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 52, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale a deliberare in ordine al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1 Approvare il Regolamento del Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Misterbianco, il cui schema è allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

2 Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Giuseppa Di Pietro

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 9° Settore Funzionale
GIUSEPPA DI PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 82941 del 12 dicembre 2024, alle ore 10:00 e seguenti di giorno 18 dicembre 2024, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 16 consiglieri: Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M. e Di Mauro M.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie pone in trattazione il 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 90 del 07/11/2024: ***“Approvazione del Regolamento comunale del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”***. E' presente in aula il Responsabile del IX Settore “Politiche Sociali”, dott.ssa Giuseppa Di Pietro, intervenuta per illustrare la proposta di deliberazione e l'ass.re ai servizi sociali dott.ssa Maria Virgillito e soprattutto i nostri alunni delle scuole, che ci danno l'onore di essere qui oggi per questa seduta speciale, non straordinaria, perché comunque è una seduta ordinaria del Consiglio comunale, ci tenevo a ringraziare le scuole presenti, la scuola Sciascia, la Scuola Padre Pio e la Scuola Leonardo da Vinci in rappresentanza c'è la preside Lo Faro, grazie anche agli insegnanti chiaramente e all'ufficio servizi sociali per questa straordinaria giornata di Consiglio comunale.

La dott.ssa Di Pietro: “Quindi, il Regolamento che andiamo a discutere oggi, illustra i criteri, le funzioni e i criteri della figura del Garante per i diritti dell'infanzia. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto l'istituzione della figura del Garante nel Comune di Misterbianco e a tal proposito è stata adottata una delibera di Giunta in maggio. Il Regolamento che andiamo a discutere ci consente di approfondire gli aspetti che riguardano soprattutto le funzioni e i requisiti per la nomina del Garante. È un Regolamento molto snello, composto da 11 articoli che ora andremo a leggere, sui quali ci soffermeremo evidenziando i singoli aspetti, io non avrei nient'altro da aggiungere; possiamo passare alla discussione”.

L'Ass.re Virgillito: “ben trovati, buona giornata, giornata che per me è veramente importante, sono onorata e felice anche di avere qui i nostri ragazzi, la presenza delle due scuole, la Padre Pio e la Sciascia e la dirigente, la nostra dottoressa Caterina Lofaro. Perché è un momento importante per i nostri ragazzi, ragazze, bambini e bambine. Io non voglio assolutamente stamattina, né parlare, né discutere perché sul Regolamento, intanto devo ringraziare il Presidente della V Commissione e la Commissione tutta, perché con molta attenzione e dedizione, sensibilità, ha studiato, ha affrontato questo tema, e io ho solo una preghiera da fare, desidero che, così come appunto ha fatto già il Presidente a nome di tutta la Commissione: è un regolamento che va letto, discusso e approvato, pensando però solo ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, a nient'altro, sono loro i soggetti di diritto, sono loro che hanno diritto ad avere una figura di questo tipo e il nostro territorio di Misterbianco non può non averla perché è indispensabile nell'ambito, in un sistema democratico come il nostro e in un'attività dell'amministrazione che in questi anni, cerca di elevare quanto più possibile il benessere dei nostri minori. Quindi noi, da adulti, abbiamo il dovere di pensare solo ed esclusivamente mettendoci quegli occhiali che sono e che vedono solo ai problemi che riguardano loro, quindi grazie”

Chiede di intervenire il consigliere Strano F., presidente della V commissione, politiche giovanili: “Buongiorno Presidente, grazie per la parola, saluto i miei cari colleghi, saluto il pubblico in sala, le scuole presenti i baby sindaco, baby Consiglieri, Assessori, grazie per essere venuti oltre ad aver accolto la nostra richiesta. Oggi, Presidente, ci troviamo qui, ovviamente saluto i funzionari e l'Assessore presente. Presidente, oggi ci troviamo qui per discutere e riflettere di un tema di fondamentale importanza, la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Presidente, voglio senza dubbio esprimere un consenso e piacere per il lavoro fatto dalla V Commissione, da me presieduta grazie all'avallo e supporto dell'ufficio dei servizi sociali con la dottoressa Di Pietro e grazie alla volontà dell'assessore Maria Virgillito, che ha pressato, se

possiamo così esprimersi in questo modo, per la volontà di portare questo Regolamento in Consiglio comunale. Per quanto riguarda, ma a questo punto io magari entrerei nel dettaglio di quello che è il regolamento per la tutela dei diritti dall'adolescenza e dell'infanzia, perché entrare nel dettaglio? Perché andrò a vedere insieme a voi quelli che sono i punti salienti di questo regolamento, se mi permette Presidente, quindi, come dicevo poco fa, oggi andiamo a discutere e riflettere su un tema fondamentale i diritti dell'adolescenza e dell'infanzia. Per la prima volta in assoluto nel comune nella Città di Misterbianco andiamo a istituire una figura di estrema importanza, che è quello del Garante. Questo Garante a cosa serve? In realtà il garante, è colui che va a tutelare il diritto degli adolescenti, in che modo? Da oggi in poi gli adolescenti avranno modo di esprimere il loro desiderio o far valere i loro diritti attraverso la loro espressione, attraverso la voce, quindi in realtà si può contattare; in realtà poi ci saranno tutta una serie di azioni fatte che, dove il grande darà la possibilità ai giovani, ai ragazzi di andare a dar voce e dare ruolo nella società attuale. Nell'atto pratico, vorrei esprimere i quattro punti essenziali che hanno permesso di creare questo regolamento. Allora, con questo Regolamento, in realtà, quali sono gli obiettivi del regolamento? Il primo obiettivo è quello di andare a definire in modo chiaro il ruolo del Garante, le sue competenze e le modalità di intervento. Come secondo punto, in realtà andiamo a promuovere la cultura dell'ascolto degli adolescenti, in che modo? In realtà, adesso gli adolescenti possono esprimere le loro esigenze e opinioni e verranno sempre prese in considerazione grazie a questa figura. Punto terzo, in realtà andiamo a garantire un'azione di monitoraggio, cosa significa: che il garante andrà a monitorare le istituzioni pubbliche e gli istituti che diano diritto ed espressione di voce ai bambini e ai ragazzi alle adolescenti, chiaramente. Quarto punto: si andranno a creare delle sinergie e quindi sviluppare degli incontri con le scuole, le associazioni affinché si possa rispettare e tutelare il diritto del minore. A questo punto, in realtà, nell'atto pratico cos'è che andremo a fare? Daremo la possibilità, come dicevo poco fa ai giovani, ai ragazzi degli istituti delle scuole e non solo, anche in questo caso chiaramente, di segnalare situazioni di disagio o violazione dei loro diritti. Poi avremo anche l'opportunità, come dicevo poco fa, ribadisco lo stesso concetto di andare, il Garante cosa andrà a fare, andrà a promuovere e garantire questa figura, in che modo? Andando a promuovere la figura del Garante, quindi andando a creare delle sinergie con delle associazioni, con gli istituti, con le famiglie, con le scuole, col Comune, affinché si possa creare, tutelare questo diritto dei ragazzi che, tra l'altro, è un diritto che viene sancito nel 1989 dall'ONU, che era la tutela dei diritti del fanciullo che ti permette, garantisce il Garante affinché possa andare a controllare, se così possiamo definire questo aspetto, i diritti dell'infanzia. Ripeto sempre della stessa cosa, ma in realtà è per esprimere meglio quello che è il concetto. Detto questo, volevo concludere, Presidente, con una mia riflessione personale che in realtà oggi è importante se vogliamo creare un futuro solido per il domani, andare oggi a creare e dare l'opportunità ai nostri giovani di creare il nostro futuro. Quindi, se rispettiamo e crediamo nei giovani e diamo valore alla loro voce, alla loro espressione, ai loro diritti, in questo modo, forse in questo solo modo possiamo creare una realtà solida, andando a far cosa? Dare spazio alla nostra comunità facendo e dando voce alla voce, scusate per la ripetizione della parola, dando voce a tutti i nostri giovani che ci permetteranno di dare spazio e libertà a tutti noi, grazie a una buona giornata”.

Alle ore 10:30, entra la consigliera Patti L., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 17.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 1 del regolamento proposto:
“Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 1.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 2 del regolamento proposto:
“Art. 2 – Requisiti e Titoli preferenziali per la nomina”.

Alle ore 10:32, esce il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 16.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 2 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 2.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

“Art. 3 – Cause di incompatibilità”.

Alle ore 10:35, esce la consigliera Santangelo C. ed entra Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 16.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 3 – Cause di incompatibilità**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 3.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

“Art. 4 – Nomina e Durata”.

Alle ore 10:37, esce la consigliera Nicotra R., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 4 – Nomina e Durata**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 4.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

“Art. 5 – Funzioni del Garante”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 5 – Funzioni del Garante**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 5.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 6 del regolamento proposto:

“Art. 6 – Forme di Tutela”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 6 – Forme di Tutela**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 6.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 7 del regolamento proposto:

“Art. 7 – Relazione agli Organi del Comune”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 7 – Relazione agli Organi del Comune**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 7.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 8 del regolamento proposto:

“Art. 8 – Struttura e personale”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 8 – Struttura e personale**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 8.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 9 del regolamento proposto:

“Art. 9 – Trattamento Economico”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 9 – Trattamento Economico**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 9.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 10 del regolamento proposto:
“Art. 10 – Dotazione finanziaria dell'Ufficio”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 10 – Dotazione finanziaria dell'Ufficio**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 10.

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 11 del regolamento proposto:
“Art. 11 – Norme Finali”.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'**Art. 11 – Norme Finali**, del regolamento proposto, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 11.

Il presidente, terminata la lettura e la votazione degli articoli, prima di procedere alla votazione dell'intera proposta, passa alle dichiarazioni finali di voto.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: “grazie signor Presidente, signori Assessori, dirigenti, colleghi Consiglieri, chi ci ascolta ed è presente qui in Aula. Presidente, se permette voglio fare una cosa poco istituzionale, mi permetterò di girarmi verso i ragazzi, no, perché con voi che oggi vogliamo raccontare qualcosa, allora cos'è che stiamo facendo: abbiamo votato questo garante che è una figura importante che ben 35 anni fa, nel 1989 all'ONU, quindi, l'Organizzazione mondiale di tutti gli Stati hanno deciso di fare una convenzione che riguarda proprio voi, che riguarda i diritti dei bambini, dell'infanzia, degli adolescenti, dei ragazzi e questo Regolamento che abbiamo fatto oggi, per scegliere una persona che vi garantisca, un garante, poggia su quattro principi. Ve li spiego; primo: il diritto alla parità di trattamento significa che nessun bambino, ragazzino, adolescente può essere discriminato, può essere trattato male per motivi di religione, per motivi di sesso, per motivi di origine da dove viene o perché è un disabile, okay? Il secondo diritto che vi riguarda è quello alla salvaguardia del benessere, che significa? Che prima di tutto, quando noi facciamo qualcosa, dobbiamo pensare a voi, perché il benessere è il vostro. Terzo motivo: diritto alla vita e allo sviluppo, voi avete diritto a divertirvi, avete diritto ad andare a scuola, avete diritto all'assistenza medica e avete diritto a dire che se c'è qualcuno che si comporta male e fa un abuso, che fa il bullo o fa il cattivo ove è un grande, un adulto, voi dovete essere difesi e voi per primi ce lo dovete raccontare. Quarto diritto: quello ad essere presi sul serio, voi dovete essere informati e coinvolti nelle decisioni che vi riguardano e un esempio è il nostro Baby Sindaco in prima fila, perché siete presi sul serio, scusate, c'è un altro Baby Sindaco in fondo, chiedo scusa, ora vi ho visto, l'essere presi sul serio eleggere voi stessi, i vostri organi, andare a votare e incominciare a fare un percorso. C'è una bella citazione di un libro che dovete leggere ragazzi, qua lo dico in particolare ai professori e a chi è presente, che si chiama il *“Piccolo Principe”* questo libro è di un autore francese di un aviatore, *“Antoine de Saint-Exupéry”* quando diceva una frase che voglio ricordarvi, che racchiude un po' tutti i diritti che abbiamo detto, *tutti i grandi sono stati bambini una volta, ma pochi grandi se ne ricordano*. Vedete, noi oggi da grandi, siamo qui a ricordarci che prima di tutto dobbiamo pensare a voi, non solo perché siete il nostro futuro, come spesso si dice, ma perché voi ci state a cuore e dobbiamo avere cura di voi ogni giorno. Quindi, cari ragazzi auguri di Buon Natale e di buon anno a voi tutti e non mangiate troppo come fa il sottoscritto”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: “grazie Presidente, buongiorno ai colleghi consiglieri, funzionari in aula, agli assessori e ai ragazzi accompagnati dai loro docenti e dai dirigenti scolastici che oggi sono in aula. Anch'io faccio parte della V Commissione, la Commissione che, appunto, grazie al sostegno e all'aiuto che ci dà sempre l'Ufficio di competenza, nella persona della dottoressa Di Pietro e dell'assessore Maria Virgillito, ha lavorato con enorme piacere, orgoglio e soddisfazione questo regolamento che oggi stiamo portando in aula, un Regolamento che appunto come diceva poc'anzi il Presidente Strano F., non era presente all'interno del nostro Comune, che oggi portiamo, proprio perché la

nostra cittadinanza, comunque è sempre stata sensibile, vicina ai nostri ragazzi e dobbiamo fare sempre di più. Il mio intervento oggi non si focalizzerà soprattutto sul regolamento che ci apprestiamo appunto a votare, ma volevo fare un excursus proprio sulla storia del Garante dell'infanzia, che appunto anche a livello nazionale risulta un'istituzione fondamentale, importantissima che lavora proprio nelle aule più importanti dei vari Ministeri della Presidenza del Consiglio e della Repubblica. Come vi dicevo, oggi ci ritroviamo a discutere davanti a questa bellissima platea di giovani ragazzi un documento che riteniamo fondamentale per una città come la nostra, che tiene al cuore il futuro dei nostri ragazzi, la società di oggi deve smetterla di far finta che i minori non esistono e se non li prendiamo sul serio e non ascoltiamo le loro richieste, rischiamo l'implosione o l'esplosione di un'intera generazione e siamo tutti d'accordo che questo non lo vogliamo. La narrazione che ci portano tutti i giorni, purtroppo, i mass media dei nostri giovani sono racconti di gesti violenti, contestatori violenti o soprattutto membri delle baby gang, perché purtroppo, quando si parla di giovani, oggi, soprattutto nei mass media, spesso e volentieri si parla soprattutto di questi problemi qui, ma la realtà, comunque, è anche un'altra, infatti dal 2022 al 2023 i reati a carico della fascia d'età giovanile dai 14 ai 17 anni sono calati di quasi il 5%. Quindi, comunque, non c'è soltanto baby-gang bulletti e via dicendo, ma c'è anche tanto bene nei nostri giovani e forse è quello che dobbiamo cominciare a focalizzare e comunque a valorizzare. Di contro, la risposta del mondo degli adulti, è stata sempre quella di dare un'ulteriore stretta a tutto ciò che non ha portato assolutamente dei risultati migliori. Raccontiamo invece, come appunto vi dicevo, storie dei nostri ragazzi che si distinguono giorno dopo giorno e che ogni anno vengono insigniti dal Presidente della Repubblica del titolo di Alfieri della Repubblica, proprio per dare merito a quei ragazzi che comunque si distinguono nella società, all'interno delle loro scuole, per essere esempio sia per i loro compagni di scuola, ma soprattutto per noi adulti. Il mio invito vuole essere a tutti noi di ascoltare la voce dei nostri ragazzi, non prendendo sempre decisioni soprattutto in politica sopra le loro teste, come se fossero relegati in un mondo a parte e diverso da quello degli adulti. Un esempio tra tutti il problema del cambiamento climatico, un problema che purtroppo, ancora oggi per tanti noi adulti non è un problema che prendiamo sempre sul serio in considerazione, mentre i nostri giovani sono sensibili a questo e molte volte non li ascoltiamo. Le varie manifestazioni, una su tutte, il Friday For Futures, che negli anni ha veramente rappresentato un movimento per sensibilizzare i più grandi, molte volte è stato contestato, è stato visto come un problema per la società, piuttosto che ascoltare veramente il grido d'allarme che i nostri ragazzi ci lanciano ogni giorno in tutte le piazze del mondo. Detto questo, occorre un cambio di rotta culturale, sociale e politico che abbatta il muro tra la dimensione adulta e quella minorile, perché dobbiamo considerare loro destinatari fondamentali e principali delle decisioni che prendiamo oggi qui, dentro e non solo, perché le decisioni che prendiamo quotidianamente qui in politica, noi adulti, sono decisioni che poi si andranno a riscontrare sulla loro vita e quindi cerchiamo veramente ogni giorno, ogni volta cerchiamo di fare qualcosa per il bene della nostra società, di ricordarci sempre che dietro di noi abbiamo dei ragazzi che si apprestano a crescere, che tutto quello che noi facciamo e decidiamo oggi, ricadrà sempre sulle loro spalle. Io ho finito il mio intervento, ringrazio anche io, di nuovo tutti voi per la vostra presenza, auguro anch'io buone feste e Buon Natale e buon anno nuovo a voi e alle vostre famiglie e spero veramente di vedervi spesso in aula, perché credeteci per noi vedervi in aula è una forte emozione, perché non siamo abituati a vedere una platea così bella, così giovane, ma soprattutto così interessata a un momento che purtroppo molti adulti ragazzi e ve lo dico davvero, per molti quello che facciamo qui dentro è noioso, molti non sanno nemmeno dov'è il Palazzo del Senato a Misterbianco, come diceva l'altro giorno il Presidente Ceglie, e qui dentro prendiamo le decisioni per tutti quanti voi, nel bene o nel male; comunque siamo chiamati a farlo e quindi veramente vi invito con tutto il cuore ad essere sempre più presenti, a costo anche di fare più spesso Consigli di mattina. Se si parla di ragazzi, se si parla di giovani non possiamo chiedergli di stare fino alle 23:00 qui dentro sarebbe una follia, quindi dico, però quando si parla di argomenti sensibili come quello di oggi, averli qui insieme a noi e fargli capire veramente il nostro compito qual è, è importante per loro, ma ancora più importante per noi che li possiamo guardare in faccia quando prendiamo una decisione anche e soprattutto per il loro futuro. Grazie e auguri ancora”

Chiede di intervenire la consigliera Rapisarda A.: “Presidente, buongiorno al nostro pubblico che ci segue dall'aula e chi ci segue da casa e ai miei colleghi, all'Assessore, alla dottoressa Di Pietro. Io un attimo smorzo la situazione, dicendo al mio collega Alessio Strano che si potrebbero anche fare di mattina perché i nostri ragazzi se vengono di sera, capiscono cosa vuol dire stare qui fino alle 23:00 di sera. Volevo dire che questo regolamento è stato veramente fortemente voluto dalla nostra Amministrazione che per la prima volta tiene tantissimo per la nostra città, che non ha mai avuto all'interno di tutti i regolamenti, un argomento importante che tocca tutti i nostri ragazzi a prescindere dall'età, quindi dall'infanzia e adolescenti. Ringrazio per la collaborazione la dottoressa Di Pietro e l'Assessore Marina Virgillito, che sono stati presenti durante le nostre Commissioni e sono onorata di fare parte di questa Commissione che ancora una volta ha dato il proprio contributo. Quindi grazie a tutti e ne approfitto per ringraziarvi ancora una volta della vostra presenza e per augurarvi un Buon Natale”.

Alle ore 11:07, entra il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 16.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “Grazie signor Presidente, saluto i colleghi Consiglieri, saluto i funzionari, gli Assessori, saluto i ragazzi e i loro accompagnatori docenti e non e vi ringrazio per essere qui. Presidente, io avevo onestamente preparato un intervento di taglio professionale/istituzionale, poi stamattina sono stato in udienza in Corte d’Appello e chiedendo al Presidente della Sezione la cortesia di passare prima, perché avevo questo Consiglio comunale, quando lui mi ha detto, ma perché avvocato passare prima? Sa Presidente, oggi ho un Consiglio comunale sul Garante diritti dell’infanzia con i ragazzi delle scuole, ma allora avvocato oggi parla ai ragazzi, bello e allora mi hanno fatto la cortesia i colleghi e mi hanno fatto passare prima. Quindi, mentre ero in motorino che tornavo, ho pensato l’intervento taglio professionale, si può fare tranquillamente un’altra volta, oggi bisogna parlare ai ragazzi e se io parlo ai ragazzi, Presidente, parlo in maniera e poi mi scuserete anche un po’ forte, ma voi siete adolescenti, quindi le parole forti li potete ascoltare. Il Garante dei diritti dell’infanzia cosa fa per sua stessa definizione, garantisce i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, garantisce da cosa? Da chi? Volete la mia risposta? Dalla società in cui viviamo, perché mi dovete dire che società è quella in cui, per fare un esempio, se il ragazzo prende un brutto voto a scuola, il genitore, la prima reazione è quella di andare in classe e aggredire l’insegnante? Ai miei tempi se io prendevo un voto brutto a scuola, prendevo il rimprovero del professore e mio padre me le dava di sopra; che società è quella in cui un medico al pronto soccorso se non visita subito un assistito o peggio ancora se il ragazzo sventuratamente muore viene aggredito e malmenato dai genitori, dai parenti della vittima, che società è quella in cui un ragazzino oggi diventa oggetto di bullismo a tal punto da suicidarsi? E’ una società malata, ma la società malata è lo specchio di cosa? Di una famiglia malata, evidentemente, e di una scuola che, purtroppo, in parte malata. La famiglia e la scuola sono quelle formazioni sociali, dettate dall’articolo 2 della Costituzione, in cui si svolge la personalità dell’individuo, ora la domanda è: se la famiglia è malata, la scuola è malata la personalità dell’individuo come sarà, sarà malata, ma non c’è dubbio su questo. Spero che il ragionamento sia abbastanza come dire, chiaro; ripeto, mi scuso per i toni forti, ma se stiamo parlando di infanzia, bisogna dirle queste cose, io penso che l’infanzia violata, e ci metto anche il femminicidio, siano gli orrori più grandi e più profondi che questa società può vivere, perché non è concepibile violare i diritti di un bambino, non è concepibile uccidere una donna solo perché dice a un certo punto, sai che c’è? Non ci voglio stare più con te, mi fai antipatia, sei brutto, sei grosso, non ci voglio stare più e tu reagisci uccidendola a coltellate, perché oggi la moda è uccidere a coltellate. Il problema qual è? Vi faccio degli esempi pratici, il ragazzo dai pantaloni rosa, l’avete visto questo film? Il ragazzo dai pantaloni rosa, è la storia di un ragazzo che viene talmente bullizzato dai suoi compagni, da suicidarsi; poi la mamma, molto tempo dopo scopre questa verità, comincia a ricercare, scopre questo mondo contorto, che evidentemente circondava il ragazzo. Vi faccio un altro esempio, le violenze fisiche che subiscono le donne da ultimo quella di Palermo è quello della Villa Bellini di Catania, con alcune condanne che in questi giorni stanno arrivando, c’è qualcuno che ancora si ostina a dire va beh, ma è una bravata, in fondo cosa ha fatto? La Cassazione dice che se tu hai jeans, ti togli i jeans non è stupro, ma è consenso; e questo per un avvocato è ancora più allucinante da riuscire a comprendere, allora la domanda è: ma questa è una bravata? Una bravata sapete cos’è? Una bravata, sono io che suono al citofono di un signore e me ne scappo, come facevano Ficarra e Picone nel film, che dovevano suonare ad un loro amico per poi scappare, questa è una bravata, e come facevamo noi quando eravamo piccoli, ma istigare il bullismo, istigare al suicidio per bullismo non è una bravata, è un reato, stuprare una donna non è una bravata, è un reato, aggredire un insegnante o aggredire un medico perché fanno il loro lavoro, non è una bravata, è un reato, queste cose dovete impararle e dovete impararle se siamo noi a trasmettervele, ecco perché torniamo al discorso di prima. Se la famiglia è malata, perché io dico a mio figlio, bravo ora ci penso io “ca tu sii masculo” e me ne vado a scuola e gli alzo le mani alla maestra o me ne vado al pronto soccorso e aggrediscono il medico, il figlio non potrà mai capire dove sta sbagliando. Siamo noi che dobbiamo parlare con i nostri figli, Presidente, siamo noi che dobbiamo dire, le donne non si toccano nemmeno con un fiore, i ragazzi vanno rispettati, a prescindere dall’opinione dell’inclinazione di ognuno di loro, perché il fatto che un ragazzino abbia degli orientamenti, anche sessuali differenti, non è un abominio, è un’inclinazione diversa. Ma come tale va rispettata e queste cose se non siamo noi genitori a dirvele, se serve, anche voglio dire con qualche scappellotto che ogni tanto non guasta, non le imparerete mai. Io mi complimento, Presidente, con la V Commissione nella persona del Presidente Strano F., ma chiedo di estendere i complimenti a tutti i commissari, perché io non faccio parte di questa Commissione, ma siccome mi piace dialogare con i colleghi, colleghe, mi avevano già informato dei lavori che stavano facendo, del regolamento e mi pare un Regolamento abbastanza equilibrato e moderato. Quindi, il mio auspicio è che questo regolamento poi non rimanga alla fine lettera morta, ma venga poi tradotto in atti concreti, però dico la mia preoccupazione e lo dico seriamente, è che la società di oggi non è fatta per questo regolamento, purtroppo, perché, ripeto, la società di oggi è una società governata dal telefonino, è una società governata da immagini forti, è una società governata da soggetti malsani, per usare un eufemismo e fino a quando noi non insegniamo ai nostri figli la parola più bella e più forte che esiste al mondo che è “rispetto”, noi non andiamo da nessuna parte,

signor Sindaco. Rispetto per le opinioni altrui, rispetto per le esigenze altrui anche se sono contrarie alle tue. Io faccio l'avvocato, il primo precetto che mi ha insegnato il mio master e che devi sempre rispettare l'opinione del tuo collega avversario, anche al costo di denigrare quello del tuo cliente, questo significa rispetto. Concludo l'intervento, Presidente, vi auguro buone feste e che siano anche delle feste di riflessione, perché voi oggi qui siete in Consiglio comunale ad ascoltare la nostra parola voglio dire e anzi devo dire, facendo una battuta su quello che ha detto il collega Strano, abbiamo capito qual è il metodo per fare i Consigli comunali di mattina, Assessore, portiamo una rappresentanza di scuola ogni volta, facciamo i Consigli di mattina, scherzi a parte. Io vi prego di riflettere su queste cose e di farvi portavoce, perché il bambino che indossa la fascia tricolore rappresenta la comunità scolastica, tu hai l'onere e la responsabilità di portare avanti una comunità scolastica, nel tuo piccolo, ovviamente, quindi, questi valori, questi messaggi tocca a te trasmetterli a quelli che sono insieme a te ma sono certo che tu lo saprai fare, grazie".

Alle ore 11:14, entra la consigliera Vinciguerra A., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 17.

Chiede di intervenire il consigliere Di Mauro M.: “buongiorno a tutti, Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri e i nostri fantastici allievi e adolescenti. Io sposo in toto tutto il discorso del collega Anzalone ed è un tema che ho molto a cuore, perché quotidianamente, nella mia vita professionale mi batto per l'educazione degli adolescenti; adolescenti che purtroppo, stanno vivendo in un'epoca di degrado sociale dove l'educazione e il rispetto, purtroppo, vengono sempre meno, vengono sempre meno perché le famiglie non aiutano. Si vive sempre rispondendo in malo modo a qualsiasi sollecitazione che magari non ci sta a genio, bisogna sempre dire ho ragione, c'è poco ascolto, c'è poco dialogo, oggi la vostra presenza qui è molto importante; è importante perché siete dei testimoni, oggi la testimonianza è la parola fondamentale, dovete portare a casa ai vostri amici, ai vostri parenti, ai vostri cugini, a tutti, tutto quello che stiamo discutendo oggi, l'importanza di questo Regolamento, l'importanza dei vostri diritti, l'importanza di essere cittadini di un mondo che oggi, purtroppo, se non invertiamo la rotta, diventa sempre un mondo più difficile da vivere. Quindi voi, quando si dice che siete il futuro, siete il futuro, ma lo siete veramente, non sono frasi fatte, i bambini, gli adolescenti di oggi, che hanno a cuore un contesto come questo le discussioni come quelle di oggi sono importantissime. Quindi dovete portare fuori da qua dentro questo messaggio, affinché quello che diceva il collega Anzalone, è inammissibile che un genitore, quando va a scuola, possa dire mio figlio ha ragione, voi avete torto, inammissibile a dare sempre ragione quando si sbaglia. Dobbiamo fare un passo indietro, dobbiamo cercare di essere più umili, dobbiamo cercare di trasmettere fuori dalle nostre case il buonsenso, le buone prassi, dobbiamo cambiare, riportare la società a un livello vivibile e accettabile, perché voi siete ancora piccolini è sicuramente più avanti, vi accorgerete che quanto sia complicato poter, vivere anche le semplici e banali questioni della vita, perché il territorio dove abitiamo culturalmente un po' sta peggiorando, voi siete testimoni messaggeri di queste buone prassi, siete il nostro futuro in tutti i sensi. Auguri di Buon Natale e di buon anno e spero di rivedervi spesso, mattina, sera, non importa, basta che siete presenti, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori, dirigenti e ragazzi che ci seguite qui in aula e i nostri concittadini che ci seguono dalla rete. Signor Presidente, io la ringrazio per la parola, saluto fortemente e positivamente il Consiglio comunale di oggi e più che altro anche la discussione, perché oramai grazie al suo lavoro, signor Presidente, ci stiamo abituando ad avere sempre più spesso il contatto con gli studenti, l'intervento che chiaramente io oggi voglio fare, che sarà molto breve, anche l'occasione per esprimere e porgere gli auguri di buone feste a tutti. Lo voglio impostare su un aspetto che io ritengo reale, più che positivo in queste settimane, in questi mesi che abbiamo avuto l'opportunità di incontrare i ragazzi, io sono rimasto sempre sorpreso dalla preparazione dalla voglia di fare e dalle proposte; l'altro giorno eravamo in Commissione consiliare e un gruppo di studenti, una classe è venuta a trovarci in Commissione, abbiamo chiacchierato e abbiamo visto che chi rappresenta in questo meccanismo di rappresentanza, di esperimento di elezione del baby sindaco dei baby assessori già ci sono molti giovani. Quasi tutti i ragazzi che scelgono di impegnarsi che, devo dire la verità, esprimono una qualità altissima, una qualità altissima di preparazione e di senso civico, di appartenenza alle istituzioni, all'idea di appartenere alle istituzioni e questo, a prescindere, non lo risolverà il problema dei diritti dell'infanzia e non lo risolverà l'istituzione del Garante, è un altro elemento, è un simbolo. E' un'occasione che ci fa di ragionare, discutere, ci fa pensare, ci fa pensare a quello che deve essere il nostro ruolo nella vita quotidiana, non quando siamo a scuola solo con la fascia o quando facciamo i rappresentanti di classe o come lo facciamo anche noi nello svolgere il ruolo di Consiglieri comunali, ma nella vita quotidiana di assumere atteggiamenti che siano migliori, non per poter stravolgere una realtà che per tanti motivi oggi si è contornata di tanti aspetti negativi. Il ruolo che ognuno di noi ha, è quello di incidere nel nostro piccolo, perché se tutti riusciamo a fare un pezzettino di strada migliore rispetto a quello

che hanno fatto gli altri, se mettiamo tutto assieme il lavoro di ognuno, riusciamo realmente a segnare il passo e a dare una visione alternativa. Io l'augurio che faccio a questi ragazzi e oggi a tutti quanti, è questo: quello di non perdere questa voglia e l'entusiasmo che ci trasmettete ogniqualvolta che ci incontriamo, perché poi, purtroppo, crescere confrontarsi con le realtà quotidiane del mondo degli adulti ci fa, come dire, perdere questi aspetti, questi valori, questa voglia di questo ottimismo, la voglia di vedere le cose in un altro modo. Quindi l'augurio che vi porgo nel legarlo, anche gli auguri di Buon Natale e di buone feste, è questo ragazzi, non perdetevi, cercate di non perdere questa voglia e questo entusiasmo che avete, perché oggi la chiave, secondo me, per riuscire a costruire nel nostro piccolo e nella nostra classe, nelle nostre famiglie, nella nostra città, una condizione migliore di quello che abbiamo trovato è quella di vivere la nostra vita positivamente con entusiasmo e con fiducia riguardo agli altri, agli amici, ai compagni di classe che ci stanno a casa, auguri di buon anno e auguri di buone feste, grazie Presidente e grazie ragazzi per essere stati qui oggi con noi".

Chiede di intervenire la consigliera Vinciguerra A.: “buongiorno Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri a chi ci segue da casa e chi ci segue in aula. Oggi abbiamo questo splendido pubblico che assiste a questo Consiglio comunale. Io volevo intanto scusarmi per il ritardo, però purtroppo avevo un importantissimo impegno e appuntamento che era la recita di Natale di mia figlia. Sono contentissima di essere riuscita ad arrivare anche a questo altrettanto importante appuntamento, perché oggi, comunque, si segna una tappa importantissima per la nostra città. Istituire il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, non è solamente, ringrazio l'assessore che ha fortemente voluto questa figura, non è solamente votare, seguire quelle che sono le direttive nazionali e regionali, ma è dare alla nostra città uno strumento importantissimo che possa tutelare i minori. Oggi daremo, spero, grandissima pubblicità a questa figura, si sta istituendo una figura che possa aiutare tutti i ragazzi che hanno bisogno a cercare e a trovare qualcuno che li possa ascoltare, li possa aiutare e possa intervenire in tal senso. È uno strumento di una figura che non è una figura creata per passerella, ma è una figura importantissima che è stata istituita oggi e dovete capire veramente quella che è la valenza di questo garante perché tutelerà i vostri diritti e vi invito a dire ai vostri compagni quello che oggi si è votato in quest'aula, perché è davvero una tappa importantissima per la Città di Misterbianco, quindi grazie, grazie all'Assessore Marina e volevo ringraziare il Presidente della V Commissione di cui sono vicepresidente Davide Strano e tutta la V Commissione, perché abbiamo fatto un lavoro certosino, anche perché scrivere questo Regolamento, è stato anche difficile, sia da parte degli uffici ma poi da parte della nostra Commissione studiarlo, perché è importante capire, soprattutto quali sono i requisiti che deve avere il garante, perché appunto non è una figura semplice e non è una figura semplice il ruolo semplice da ricoprire e ci tenevo sicuramente l'avete detto, ma io purtroppo, appunto, ripeto, sono arrivata in ritardo, è una figura a titolo, completamente gratuito, quindi vuol dire che la persona che ricoprirà questo ruolo lo farà soprattutto per passione. Quindi ringrazio tutti e ringrazio voi per essere qui ragazzi. Grazie Presidente, buona giornata”.

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E.: “Grazie signor Presidente, buona giornata al nostro Sindaco, agli assessori, alla dottoressa, ringrazio soprattutto i ragazzi presenti qui oggi, gli accompagnatori, gli insegnanti e i presidi presenti. Io mi svesto un attimo dai panni da consigliere e parlo da mamma e parlo da mamma perché molto spesso, essendo mamma di due bimbi tra cui un adolescente, mi chiedo e dico spesso a me stessa che se ci fosse un manuale che ci insegna a crescere ed educare i figli, forse sarebbe una delle cose migliori che potrebbero esistere; perché non è sempre facile, molte volte noi siamo sempre di corsa, non abbiamo o magari tante volte non dedichiamo il giusto tempo e soprattutto oggi, con l'avvento anche della tecnologia, quindi l'utilizzo comunque molte volte smisurato anche dei social, i nostri figli probabilmente tendono un pochino a chiudersi nei nostri confronti e a rapportarsi con un mondo che in realtà non è reale. Il mio invito oggi, il mio augurio è quello che qualsiasi problema, qualsiasi paura, qualsiasi preoccupazione, qualsiasi anche risata, battuta, condividetela, non condividete solo con i social, condividete con la mamma, con il papà, con la nonna, con il nonno, con l'amica, con l'amico, perché dovete trovare sempre una persona nella vostra vita, ma nella vita reale, di cui potete fidarvi, di cui potete avere un vostro punto fermo, quindi non chiudetevi soltanto dietro i social. E' vero, è un mondo bello, comunque siamo negli anni in cui diciamo, siete cresciuti quasi col telefono in mano e un po' è anche per colpa di noi genitori. Io per ultimo, signor Presidente, volevo ringraziare la Commissione, il Presidente Strano, tutti i commissari e l'Assessore Virgillito e la dottoressa Di Pietro per il lavoro fatto e per questa grande opportunità per il Comune di Misterbianco. Grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, buongiorno a tutti i colleghi consiglieri, al signor Sindaco, agli Assessori presenti, i funzionari e i nostri piccoli concittadini che oggi sono presenti qui a questa seduta ordinaria, ma straordinaria insieme. Per dichiarazione di voto volevo innanzitutto ringraziare il presidente Davide Strano della V Commissione, ma tutta la Commissione per l'ottimo lavoro svolto che avete portato qui in Consiglio e per questo vi ringraziamo e volevo ringraziare, cogliere

l'occasione per ringraziare la dottoressa Pinella Di Pietro, ringraziare tutto l'Ufficio e dottoressa le chiedo di ringraziare e salutare tutto il IX Settore da parte nostra. Colgo l'occasione, Presidente, anche per ringraziare una persona che è seduta tra i nostri ragazzi, che è la dottoressa Fina Giugno; una pietra fondamentale nel nostro Comune che c'è stata, è stata presente ed è stata proprio un pilastro di questo Comune, grazie dottoressa, per essere qui con noi. Volevo ricordare ai nostri ragazzi che anche noi qua, da questa parte siamo stati dei bambini, solo che alcuni di noi, se lo sono dimenticato, ok? E quindi hanno usato magari delle parole un po' forti, ma anche un po' complicate da portare a casa, loro sono dei ragazzi, devono essere dei ragazzi e oggi devono, non sono il nostro futuro, loro devono vivere oggi il loro presente da ragazzi, da giovani, divertirsi essere anche un po' spensierati. Noi dobbiamo imparare a non vedervi solo come il nostro futuro, ma a vedervi anche come un presente attivo e da tenere fortemente in considerazione. Per questo voglio sottolineare che il Garante della privacy è sì, sicuramente, una figura importante, fondamentale che finalmente viene istituita al Comune di Misterbianco, ma è una figura che deve interfacciarsi con l'Amministrazione e con gli uffici, quindi deve trovare sempre un canale diretto e privilegiato con quella che è l'Amministrazione, non tanto con i bambini e i ragazzi in sé, per sé. Più che con voi, ora lancio un piccolo sasso a tutto il Consiglio, a tutti i presenti, i bambini, prima di tutto, vengono educati da quello che siamo noi, che siamo stati noi oggi qui e dalle parole, piuttosto che dalle parole e dai discorsi complicati che abbiamo fatto, loro, sono educati dalla nostra presenza, dal nostro esserci e dal nostro modo di rapportarci a tutto quello che facciamo, loro vedono quello che siamo, non quello che diciamo, perché c'è molta differenza tra quello che siamo spesso e tra quello che diciamo. Ringrazio tutti e portate alle vostre famiglie i nostri migliori auguri di buone feste. Grazie Presidente”.

Alle ore 11:31, esce il consigliere Di Mauro M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 16.

Chiede di intervenire il consigliere strano F.: “Presidente grazie nuovamente della parola, Presidente dichiarazione di voto. Allora, Presidente, innanzitutto mi volevo soffermare e ringraziare lei, perché il nostro Presidente Lorenzo Ceglie, è colui che soprattutto a me, ma anche alla V Commissione, ci ha sensibilizzato nel trattare e l'avvicinarci al contatto, al dialogo con i più piccoli e questo lo devo a lei, Presidente, lo devo a lei perché in realtà lei, nel suo operato quotidianamente, ci chiede di comunicare, dialogare con i più piccoli, di avvicinarli a quello che è l'operato della V Commissione che ovviamente si occupa di pubblica istruzione. Infatti abbiamo avviato un percorso che è quello di andare a far vedere a tutti voi piccoli, consiglio comunale, Baby Sindaco, Assessori quello che si fa e il lavoro che si effettua in Commissione, a cosa serve una Commissione, quali sono i lavori che fanno, i dialoghi e gli argomenti da trattare. Questo ha avuto e avrà un seguito, perché vi abbiamo invitato in questo Consiglio comunale proprio per questo motivo, non solo per farvi conoscere quella che è la figura del garante di estrema e fondamentale importanza, ma anche per far vivere la realtà di un Consiglio comunale, quindi, cos'è un Consiglio comunale, cosa facciamo, come operiamo. Detto questo, volevo ovviamente ringraziare nuovamente la dottoressa Di Pietro e l'Assessore Virgillito per la costanza e impegno che mettono per noi in Commissione, che ci supportano e aiutano nel nostro operato. Grazie Presidente e auguri di Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: “grazie Presidente, intervengo anche io per dichiarazione di voto, ancora una volta mi unisco ai ringraziamenti per il lavoro svolto dalla Commissione, della quale anch'io faccio parte all'ufficio, alla dottoressa Di Pietro, all'Assessore Virgillito e tutti i colleghi che oggi sono intervenuti per questo momento veramente importante. Come diceva poc'anzi il mio collega Mario Di Mauro, anche io nella vita professionale faccio il tutor in una scuola, lo sapete tutti, quindi sono veramente vicino e quotidianamente affronto le problematiche dell'adolescenza, comunque dei ragazzi e quindi è stato per me veramente bello e importante partecipare ai lavori della Commissione per stilare questo nuovo regolamento che, mi auguro entrerà in vigore immediatamente dopo la nostra votazione, proprio perché lo reputo fondamentale alla luce anche del mio intervento di poc'anzi alla luce proprio del vostro futuro, del vostro presente e di tutti i ragazzi a venire; motivo per il quale il gruppo “*MisterbiancoOltre*” rappresentato da me in aula, voterà favorevole alla proposta grazie”.

Alle ore 11:35, escono i consiglieri Nicotra F.G. e Privitera M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 14.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone in votazione, in modalità telematica, l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 11 articoli, la quale ottiene il risultato di n° 14 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Patti L.*). A

chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 90 del 07/11/2024: "*Approvazione del Regolamento comunale del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 90 del 07/11/2024: "*Approvazione del Regolamento comunale del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*", con annesso testo regolamentare composto da n. 11 articoli, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A.

Il presidente alle ore 11:37 del giorno 18/12/2024, così come approvato all'unanimità dei consiglieri presenti, aggiorna il C.C. al giorno successivo, alle ore 19:00 per trattare i punti all'O.d.G., pertanto, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo